

## Ospedale Maggiore. Con un investimento di 350mila euro

# Apparecchiature al top per gastroenterologia

Il reparto di gastroenterologia dell'ospedale Maggiore, da tempo fiore all'occhiello del nosocomio cittadino, migliora sensibilmente le proprie apparecchiature e di conseguenza le capacità diagnostiche, grazie ad un investimento di 350mila euro, presentato ieri dal direttore generale dell'azienda ospedaliera **Luigi Ablondi**, dal primario **Elisabetta Buscarini** e dal resto dello staff medico e infermieristico. «Sono stati acquistati nuovi strumenti che rappresentano il top di gamma disponibile, in grado di mantenere la nostra gastroenterologia e endoscopia digestiva ai vertici per altri quattro o cinque anni» ha sottolineato Ablondi. «Abbiamo ricevuto in dotazione — ha

specificato Buscarini — apparecchiature per l'endoscopia che permettono lo studio ecografico dall'interno del tubo digerente e che consentono l'identificazione e la biopsia di lesioni sospette del pancreas, delle vie biliari, del tubo digerente, di linfonodi, o procedure più complesse come lo studio dall'interno dei dotti biliari o pancreatici». L'aggiornamento del sistema di videondoscopia è composto da un video processore ad alta definizione di ultima generazione, un nuovo monitor televisivo 24 pollici, un processore ecografico digitale, una mini sonda ecografia e un

video ecogastroscopio elettronico. Inoltre è stato acqui-

stato, per la prima volta a Crema, un sistema per l'enteroscopia, a singolo pallone, che permette l'esplorazione dell'intestino tenue al di là del tratto iniziale raggiungibile con i video endoscopi tradizionali. «Infine — ha concluso Buscarini — ci è stato fornito un nuovo apparecchio ecografico, top di gamma, che verrà utilizzato per l'attività diagnostica ed interventistica addominale del reparto, sia per pazienti ricoverati sia ambulatoriali». Alcune attrezzature sono dislocate anche al Santa Marta di Rivolta d'Adda. Con questi investimenti l'azienda punta ad incrementare il numero di pazienti che si rivolgono alla gastroenterologia cremasca per esami e terapie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Lo staff del reparto di gastroenterologia. A fianco Buscarini e Ablondi**

